

2015, anno XXIV n. 48

Spagna contemporanea

EDIZIONI DELL'ORSO
ISTITUTO DI STUDI STORICI GAETANO SALVEMINI

Spagna contemporanea

Semestrale di storia, cultura e bibliografia

Direttori

Alfonso Botti, Claudio Venza (responsabile)

Coordinatrice della redazione

Marcella Aglietti

Comitato di redazione

Marcella Aglietti (Univ. Pisa), Mireno Berrettini (Univ. Cattolica, Milano), Alfonso Botti (Univ. Modena e Reggio Emilia), Luciano Casali (Univ. Bologna), Giovanni C. Cattini (Univ. Barcelona), Maria E. Cavallaro (IMT Lucca), Marco Cipolloni (Univ. Modena e Reggio Emilia), Nicola Del Corno (Univ. Milano), Walter Ghia (Univ. Molise), Massimiliano Guderzo (Univ. Firenze), José Luis Ledesma (UCM, Madrid), Javier Muñoz Soro (UCM, Madrid), Marco Novarino (Univ. Torino), Marco Puppini (IRSML Friuli-Venezia Giulia), Giulia Quaggio (CIHDE, Madrid), Javier Rodrigo Sánchez (Univ. Autònoma, Barcelona), Vittorio Scotti Douglas (Univ. Trieste), Leonida Tedoldi (Univ. Verona), Jorge Torre Santos (Univ. Modena e Reggio Emilia), Claudio Venza (Univ. Trieste)

Comitato scientifico

José Álvarez Junco (UCM, Madrid), Paul Aubert (Univ. Provence, Aix-Marseille I), Jean-René Aymes (Emerito Univ. Paris III), Walther L. Bernecker (Univ. Erlangen-Nürnberg), Carolyn P. Boyd (Univ. California, Irvine), Jordi Canal (EHESS, Paris), Silvana Casmirri (Univ. Cassino), Giuliana Di Febo (Univ. Roma Tre), Gérard Dufour (Univ. Provence, Aix-Marseille I), Chris Ealham (Saint Louis Univ., Madrid), Charles Esdaile (Univ. Liverpool), Pere Gabriel (UAB, Barcelona), José Luis García Ruiz (UCM, Madrid), Fernando García Sanz (CSIC, Madrid), Alberto Gil Novales (Emerito UCM, Madrid), Rosa Maria Grillo (Univ. Salerno), Santos Juliá (UNED, Madrid), Emilio La Parra López (Univ. Alicante), Pablo Martín de Santa Olalla (Univ. Autònoma, Madrid), Carme Molinero (UAB, Barcelona), Feliciano Montero (Univ. Alcalá de Henares), Javier Moreno Luzón (UCM, Madrid), Marco Mugnaini (Univ. Pavia), Xosé Manoel Núñez Seixas (Ludwig-Maximilians Universität, München), Isabel María Pascual Sastre (Univ. Rey Juan Carlos, Madrid), Juan Carlos Pereira Castañares (UCM, Madrid), Sisinio Pérez Garzón (Univ. Castilla-La Mancha), Manuel Pérez Ledesma (Univ. Autònoma, Madrid), Gabriele Ranzato (Univ. Pisa), Patrizio Rigobon (Univ. Venezia), Manuel Santos Redondo (UCM, Madrid), Ismael Saz (Univ. Valencia), Manuel Suárez Cortina (Univ. Cantabria), Nigel Townson (UCM, Madrid), Pere Ysàs (UAB, Barcelona)

Collaboratori di redazione

Guya Accornero, Elena Errico, Guido Levi, Altea Villa

Segreteria di redazione

Dolores Garcés Llobet, Caterina Simiand

Redazione

Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, via Vanchiglia 3, 10124 Torino (Italia), tel./fax 0039/011/835223. Corrispondenza e scambi vanno inviati alla redazione.
E-mail: spacont@istitutosalvemini.it; www.spagnacontemporanea.it

Amministrazione e distribuzione

Edizioni dell'Orso, via Rattazzi 47, 15121 Alessandria, tel./fax 0039/0131/252349-257567;
e-mail: info@ediorso.it; www.ediorso.it

Le condizioni di abbonamento si trovano in penultima pagina, sotto il modulo d'ordine

© Copyright 2016 by Istituto di studi storici Gaetano Salvemini, Torino

ISBN 978-88-6274-658-1

Stampato da DigitalPrint Service, in Segrate (MI), nel mese di gennaio 2016

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 4521 del 14/10/1992

La rivista è pubblicata con il contributo del Ministero dei Beni Culturali

Indice

Editoriale

Alle soglie dei venticinque anni (a. b.) 7

Traiettorie biografiche del fascismo spagnolo

Dossier coordinato da Steven Forti e Xosé M. Núñez Seixas 9

Ferran Gallego

Il fascismo di Ramiro Ledesma. Tra il mito della rivoluzione nazionale e l'organizzazione dello spazio controrivoluzionario 15

Matteo Tomasoni

Fra tradizione e rivoluzione: Onésimo Redondo e la percezione della Nuova Spagna (1931-1936) 37

Francisco Morente

Il falangista "rivoluzionario". Tre momenti nell'itinerario politico di Dionisio Ridruejo 59

Xosé M. Núñez Seixas

Una rivoluzione in cerca di una nazione. Il fascismo sui generis di Santiago Montero Díaz 81

Steven Forti

Un rojo nella Falange. La deriva fascista di Óscar Pérez Solís 105

Rassegne e note

Vittorio Scotti Douglas

Ideologia, opportunismo, paura: il comportamento del clero spagnolo durante l'occupazione francese 129

David Alegre e Miguel Alonso

Métodos, fuentes y retos para el estudio del fascismo en Europa: algunas consideraciones 141

Marco Cipolloni

Per Carolyn Boyd e Christopher Schmidt-Nowara 167

Recensioni

Uno spicchio di luna più romantico che sentimentale (Marco Cipolloni) 173

La compleja interconexión entre la guerra y sociedad (Antonio Moliner Prada) 176

Cabezas de la nación: immagine e funzione dei regnanti restaurati, nel secolo borghese e dopo la fine dell'Assolutismo (Marco Cipolloni) 179

Sulle cronache della violenza anticlericale a Toledo prima della Guerra civile (Mireno Berrettini) 182

“Arbor” genealogicus: <i>il tema delle generazioni nelle familias politiche del franchismo</i> (Marco Cipolloni)	186
<i>I socialisti iberici nelle transizioni democratiche</i> (Michelangela Di Giacomo)	189
<i>Teletransizione. Il salotto buono di Suárez</i> (Marco Cipolloni)	195

Schede

I. Generali

José Miguel Delgado Idarreta, Rebeca Viguera Ruiz, Julio Pérez Serrano (eds.), <i>Iglesia y Estado en la sociedad actual. Política, Cine y Religión</i> (M. Berrettini); María Antonia San Felipe Adán, <i>Una voz disidente del nacionalcatolicismo: Fidel García Martínez, obispo de Calahorra y La Calzada (1880-1973)</i> (M. Berrettini); <i>Fascismo/i e Resistenza. Saggi e testimonianze per Luciano Casali</i> , a cura di Dianella Gagliani (M. Puppini)	199
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

IV. 1931-1939

Hugo García, <i>The Truth about Spain! Mobilizing British Public Opinion 1936-1939</i> (M. Puppini); Pelai Pagés i Blanch, Pepe Gutiérrez Álvarez (eds.), <i>El POUM y el caso Nin. Una historia abierta</i> (M. Puppini)	203
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

V. 1939-1975

<i>Los intelectuales y la dictadura franquista. Cultura y poder en España de 1939 a 1975</i> (L. Casali); Claudio Hernández Burgos, <i>Franquismo a ras de suelo. Zonas grises, apoyos sociales y actitudes durante la dictadura (1936-1976)</i> (J. Gelonch Solé); Gloria Román Ruiz, <i>Delinquir o morir. El pequeño estraperlo en la Granada de posguerra</i> (C. Hernández Burgos); Antonio Aguayo Cobo, <i>Los Emblemas Morales del Nacional-Catolicismo (Un Juego de la Oca)</i> (L. Casali)	208
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----

Libri ricevuti	217
-----------------------	-----

Abstracts (a cura di M. Aglietti, E. Errico e J. Torre Santos)	221
-----------------------------------------------------------------------	-----

Hanno collaborato	227
--------------------------	-----

Notizia redazionale

“Spagna contemporanea” adotta ufficialmente il sistema di valutazione scientifica degli articoli che le vengono sottoposti, conosciuto internazionalmente come *peer-reviewing*. Ciò significa che tutti i testi che ci vengono proposti per un’eventuale pubblicazione nella sezione *Saggi e ricerche* verranno inviati in lettura “cieca” — ossia senza indicarne l’Autrice/Autore — a due specialisti della materia (*referees*), uno esterno alla cerchia dei collaboratori e uno interno.

Entro sessanta giorni, l’Autrice/Autore verrà informato dal Coordinatore della Redazione sul parere emesso dagli esperti, e sulle eventuali modifiche al testo da questi richieste. In caso di pubblicazione, con gli *Abstracts* compariranno i nomi degli esperti che hanno espresso parere favorevole. In caso di parere negativo, l’Autrice/Autore sarà informato della motivazione che ha portato al rifiuto, senza venire a conoscenza dei nomi dei *referees*.

I testi vanno redatti secondo le norme editoriali pubblicate sul sito www.spagnacontemporanea.it.

“Spagna contemporanea” è segnalata sistematicamente nei sotto elencati registri di catalogazione: Bibliografia storica nazionale, Catalogo italiano dei periodici/Ancp, Dialnet, Essper, Google Scholar, Historical Abstracts.

Noticia de la redacción

“Spagna contemporanea” adopta oficialmente el sistema de valoración científica de los artículos recibidos para su publicación, conocido internazionalmente como *peer-reviewing*. Por lo tanto, todos los textos propuestos para la sección *Saggi e ricerche* serán enviados para una “lectura ciega” — es decir, sin indicar el Autor/Autora — a dos especialistas de la materia (*referees*), uno externo al grupo de colaboradores de la revista y otro interno.

En un plazo de sesenta días, el Autor/Autora será informado por el Coordinador de la Redacción sobre el juicio de los evaluadores y sus eventuales propuestas de modificación del texto. Si el artículo es publicado, junto con los *Abstracts* aparecerán los nombres de los expertos que han emitido su informe favorable. En caso de juicio negativo, el Autor/Autora será informado sobre los motivos que han llevado al rechazo, manteniéndose anónima la identidad de los *referees*.

La redacción de los textos tiene que ajustarse a las normas de editing que se encuentran en www.spagnacontemporanea.it.

“Spagna contemporanea” es recogida sistemáticamente en los siguientes repertorios y bases de datos bibliográficas: Bibliografia storica nazionale, Catalogo italiano dei periodici/Ancp, Dialnet, Essper, Google Scholar, Historical Abstracts.

Editorial notice

“Spagna contemporanea” implements the scientific evaluation system of the received articles internationally known as *peer-reviewing*. This means that all the texts we receive for publication in the *Saggi e ricerche* section will be sent for blind review — i.e. without indicating their Author — to two experts (*referees*), one belonging to our Editorial board, the other being an outsider.

When the sixty-days term expires, the Author will be informed by the Editorial Board Coordinator of the experts’ evaluation and, if so required, of any proposed changes. In case of publication, the names of the experts who approved the article will appear on the Abstracts. In case of negative evaluation, the Author will be informed of the reason for the rejection, but not of the names of the *referees*.

Papers should be prepared in accordance with editorial guidelines posted on the website www.spagnacontemporanea.it.

“Spagna contemporanea” is covered by the following abstracting/indexing services: Bibliografia storica nazionale, Catalogo italiano dei periodici/Ancp, Dialnet, Essper, Google Scholar, Historical Abstracts.

Classe A

L'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) ha classificato *Spagna contemporanea* in **Classe A** per il **Settore II** (Lingue, Letterature e culture spagnola e ispanoamericana) dell'**Area 10** (Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche); per il **Settore A3** (Storia contemporanea) dell'**Area 11** (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

La Agencia Nacional de Acreditación de la Universidad y la Investigación (ANVUR) del Ministerio de la Educación de Italia ha incluido *Spagna contemporanea* en la categoría **Classe A** (la más alta categoría), para el sector **II** (Lenguas y literaturas española e hispanoamericanas, área de las ciencias filológicas, literarias y de historia de las artes) y para el sector **A3** (Historia contemporánea, área de Historia, filosofía, psicología y pedagogía).

The National Agency for University and Research Ranking (ANVUR), Education State Secretary of the Italian Government, has chosen *Spagna contemporanea* as a top class category journal (**Classe A**) in two areas: **II** — Spanish and Latin American Language and Literatures (Philology, Literature and Arts History) and **A3** — Modern History (History, Philosophy, Psychology and Education).

ALLE SOGLIE DEI VENTICINQUE ANNI

“Spagna contemporanea” giunge alle soglie del quarto di secolo di vita con un bilancio che, sia visto dall’interno, sia in considerazione dei riscontri esterni, appare senz’altro positivo. Vi giunge inoltre con propositi di innovazione in vista di ulteriori miglioramenti.

Il bilancio è positivo in primo luogo per la regolarità delle nostre pubblicazioni. Chiudere il ventiquattresimo anno con questo numero 48, senza essere mai ricorsi a un numero doppio, testimonia della nostra puntualità. A essa è da accostare il costante rinnovamento generazionale di redattori e collaboratori. Un ulteriore motivo di soddisfazione ci viene dalla collocazione nella Classe A della nostra rivista da parte dell’Agenzia Nazionale per la Valutazione Universitaria della Ricerca (ANVUR) per i settori II (Lingue, letterature e culture spagnola e ispanoamericana) dell’Area 10 (Scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) e A3 (Storia contemporanea) dell’Area 11 (Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

Favorevoli da sempre alla valutazione ci siamo impegnati in questa e in altre sedi per renderla più consona alla realtà della ricerca scientifica. E continueremo ad adoperarci affinché essa sia sempre più e meglio in grado di tener conto delle specifiche caratteristiche delle riviste scientifiche e in particolare storiografiche, che non sono libri e che pertanto devono essere valutate anche per l’attenzione che mostrano nei confronti del dibattito storiografico (quale si evidenzia attraverso le rassegne, le note critiche, le interviste, le recensioni) e alla interdisciplinarietà che, tanto apprezzata nelle enunciazioni, è stata poi, di fatto, spesso penalizzata nelle valutazioni. Ciò è dipeso, come non abbiamo mancato di far osservare nelle sedi opportune, dal fatto che il procedimento della valutazione è stato pensato in funzione dei concorsi universitari, costituendo ciò un filtro più burocratico che epistemologico.

Nel corso degli ultimi due decenni l’ispanismo storiografico contemporaneista italiano si è consolidato, ha ampliato il numero dei ricercatori e degli interlocutori. Sono pochi gli storici spagnoli e gli ispanisti che

non hanno in qualche modo e sotto varia forma collaborato alla nostra rivista (pubblicando articoli, invitando i propri allievi a farlo, valutando gli articoli) o che non sono stati coinvolti dei quattordici convegni di studi storici che abbiamo organizzato, dal 2001 a Novi Ligure, poi dal 2009 presso la sede modenese dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Particolare motivo di orgoglio, a questo proposito, è rappresentato dall'aver pubblicato nel 2014 un volume come *Ispanismo internazionale e circolazione delle storiografie negli anni della democrazia spagnola (1978-2008)*, con gli atti dell'omonimo convegno da noi organizzato, che costituisce una sorta di atlante degli studi sull'età contemporanea spagnola degli ultimi trent'anni su scala planetaria. Orgoglio pari a quello di aver organizzato e ospitato nell'estate dello stesso anno a Modena il 45° convegno dell'Association for Spanish and Portuguese Historical Studies (ASPHS). Con tutto ciò sentiamo come epistemologicamente fragile, almeno in ambito storiografico, la distinzione tra discipline storiche senza aggettivi e ispanismo. Un argomento sul quale occorrerà riprendere la discussione, finora troppo segmentata e rapsodica.

Per quanto riguarda le innovazioni, la più importante è quella che contraddistingue già questo numero. Abbiamo riflettuto a lungo prima di compiere questo passo, anche se già in precedenza avevamo dedicato il numero 33 del 2008 al tema della pacificazione franchista e della riconciliazione democratica. La decisione che abbiamo preso è stata quella di aprirci alla possibilità di pubblicare dei dossier tematici, sia progettandoli e mettendoli in cantiere come Redazione, sia ricorrendo a *call for papers*. Di altre decisioni prese e delle discussioni in corso daremo conto nel prossimo numero, con il quale la nostra rivista entrerà nel quarto secolo di pubblicazioni.

Un quarto di secolo sono tanti anni. Che non siano stati di invecchiamento, ma di maturazione è quello che vogliamo pensare. E sperare, in vista del prossimo quarto di secolo. (*a. b.*)